

Biblioteca

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Proposta n. 0403 334/2023

Responsabile Istruttoria
HERIN MYRIAM

Determina n. 124 del 08/05/2023

Oggetto: ORGANIZZAZIONE DUE SPETTACOLI TEATRALI PERIODO ESTIVO - ASSOCIAZIONE PALINODIE - CIG ZCA3AF639F.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto sindacale n. 4 del 17/08/2021, avente per oggetto “Attribuzione alla dipendente Cristina Maria Camaschella della responsabilità dell’area servizi sociale, culturale, turismo/sport e commercio (SCTC) ai sensi dell’art. 16, c, 2 del vigente regolamento comunale generale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi”;

PREMESSO che la commissione di gestione della biblioteca, come da verbale n. 18 in data 16/03/2023 depositato in atti, nell’ambito della propria funzione di programmazione ha deciso di organizzare due spettacoli teatrali per bambini e famiglie nel giardino della biblioteca in data 11/08/2023 e al centro congressi nella data del 17/08/2023;

VISTA la proposta presentata dall’Associazione Palinodie, allegata alla presente determinazione, che propone:

- una replica fiaba remix, spettacolo nato nell’ambito della rassegna Fiabe nel Bosco dell’Office Régional du Tourisme che interseca le tradizioni e il leggendario della Valle d’Aosta con le fiabe classiche;
- una replica dello spettacolo “Persino le montagne più alte” che affronta il tema dei cambiamenti climatici, attraverso un dialogo politico/poetico sulla crisi ambientale e sullo scioglimento dei ghiacciai.

VISTO il preventivo presentato dall’Associazione Palinodie, con sede legale in via Guido Rey 13, 11100 Aosta, P.IVA 01166500072, protocollato in data 05/04/2023 al numero 4071, per un importo lordo di euro 1.980,00;

DATO ATTO dell’esclusività del servizio in capo ai soggetti summenzionati;

ATTESA la necessità di richiedere i relativi permessi alla SIAE per gli spettacoli per un importo presunto di lordi € 600,00;

VISTO

- il D.Lgs. 50/2016 “Codice degli appalti” e smi;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante: “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” ;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021 , n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

RICHIAMATO

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti pubblici” e in particolare:
 - l’art. 30, comma 1, in materia di principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
 - l’art. 32, comma 2, in materia di determinazione a contrarre nel caso di affidamento diretto;
- l’art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) che prevede, l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

PRESO ATTO che:

- l’art. 37, c 1 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 testualmente recita: “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro (...) nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori (...)”.
- l’art 23ter, comma 3 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e ss.mm.ii. Stabilisce la facoltà dei comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di lavori, beni e forniture di valore inferiore a €. 40000,00 fermo restando, tra gli altri, l’obbligo sancito dall’art. 1, c. 450 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. di ricorrere, per gli importi compresi tra € 5000,00 e la soglia di rilievo comunitario, al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici riconosciuti (MEVA) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento (cd E-procurement);
- l’art. 12, comma 4 della L.R. 19 dicembre 2014, n. 13 e ss.mm.ii. esclude l’obbligo di utilizzare un soggetto aggregatore regionale o nazionale (cd. Centrale di committenza) per le procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture nei limiti di importo stabiliti dalla normativa statale vigente;

DATO ATTO dell'impossibilità di utilizzo degli strumenti telematici di negoziazione in ragione della peculiarità artistica del servizio;

RICHIAMATE le linee guida dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) in materia di “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

RICHIAMATO:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e in particolare l’art. 183 in materia di “Impegno di spesa”;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42) e in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2) che, tra l'altro, disciplina le modalità ed i limiti di assunzione dell'impegno di spesa;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 27/07/2016;
- il Regolamento comunale di Contabilità approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 09/01/2019;
- la deliberazione del Consiglio comunale **n. 12 del 29/03/2023** con la quale si approvavano il bilancio di previsione pluriennale di previsione e il D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) per il triennio 2023/2025;
- la deliberazione della Giunta comunale **n. 31 del 16/03/2022** con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46 comma 5 della L.R. 7/12/1998 n. 54 e dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000;

VISTE le disposizioni dettate:

- dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

DETERMINA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI ORGANIZZARE due spettacoli teatrali per bambini e famiglie nel giardino della biblioteca in data 11/08/2023 e al centro congressi nella data del 17/08/2023;
2. DI IMPEGNARE la somma complessiva lorda euro 1.980,00, comprensiva di IVA al 10%, per lo spettacolo teatrale dell' Associazione Palinodie, con sede legale in via Guido Rey 13, 11100 Aosta, P.IVA 01166500072, CIG ZCA3AF639F con imputazione della spesa al bilancio triennale 2023/2025, esercizio 2023:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AG	LIV 3	LIV 4	LIV 5	CAPITOLO	ARTICOLO
05	02	1	03	02	02	005	2203	14

3. Di dare atto che la somma complessiva lorda presunta di €. 600,00 (comprensiva di IVA e ritenute di legge) a favore della SIAE trova copertura nell'impegno 52/2023 assunto con propria determinazione n. 608 del 26/12/2021;
4. DI SPECIFICARE che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge n.

136/2010, a fronte di fatturazione elettronica indirizzata al codice IPA del Comune di Valtournenche UFA7JG;

5. DI DARE ATTO:

- che il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il responsabile dell'area servizi SCTC in premessa individuato;
- che ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, c. 1 della L.R. 22/2010, non sussistono conflitti d'interesse con il/i soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento;

6. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:

- agli uffici competenti per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;
- al/i fornitore/i per opportuna conoscenza;

7. DI RENDERE NOTO che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto-annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
- ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
- ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71.

**Sottoscritta dal Responsabile
(CAMASCHELLA CRISTINA MARIA)
con firma digitale**